

Geoscienze UNI

I titolari di un master universitario in geoscienze sono distribuiti in un'ampia gamma di **settori d'attività**. Non ci sono quindi posti di lavoro destinati in particolare a loro all'inizio della carriera. Molti laureati in geoscienze entrano nel settore pubblico: la metà lavora in una scuola universitaria, nella pubblica amministrazione o come docente. Un altro importante sbocco per questi laureati è il settore terziario privato, dove i principali datori di lavoro sono gli studi di progettazione e di ingegneria.

Il numero di persone toccate dalla disoccupazione a un anno di distanza dalla fine degli studi è leggermente superiore a quello dei titolari di un master nelle altre discipline. Tuttavia, la **situazione sul mercato del lavoro** dei titolari di un master in geoscienze è notevolmente migliorata dai primi anni 2000. Ciò può essere dovuto al fatto che al giorno d'oggi questi curricula di studio si focalizzano soprattutto sulle questioni ambientali e che le esigenze dello Stato per quanto riguarda la sicurezza e la protezione dell'ambiente sono aumentate negli ultimi anni. Questi laureati si trovano quindi da alcuni anni in una situazione più o meno paragonabile a quella dei titolari di altri master accademici. La percentuale di disoccupati non è però generalmente superiore alla media.

Ciononostante, i laureati in geoscienze sono tra i più numerosi a riferire che, al momento di **accedere al mondo del lavoro**, hanno incontrato difficoltà nel trovare un impiego che corrispondesse alle loro aspettative. Il fatto che nel 2019 i numeri fossero simili (circa 40%) è probabilmente un'eccezione. C'è un chiaro schema di differenze tra le discipline che fanno parte di questo ambito di studio: chi ha studiato geografia umana si trova in una situazione molto meno favorevole rispetto a chi ha scelto le scienze della terra e la geografia fisica. Tra i primi, quasi tre quarti riferiscono di avere avuto difficoltà a trovare lavoro e un terzo svolge un'attività che non è collegata direttamente agli studi svolti. Questo ha un impatto sul livello di **soddisfazione**: solo poco più della metà di coloro che hanno un master in geografia umana sceglierebbe di nuovo lo stesso percorso.

Con 73 000 franchi, il reddito medio annuo dei titolari di un master in geoscienze è inferiore di 5000 franchi a quello dei titolari di un master in generale. Tuttavia, si tratta di un importo calcolato sulla base di un equivalente a tempo pieno. Nondimeno, quasi il 40% di questi laureati lavora a tempo parziale, il che ha un ulteriore impatto sulla loro situazione finanziaria. Anche in questo caso vi sono notevoli differenze tra una disciplina e l'altra. I titolari di un master in scienze della terra e in geografia umana guadagnano molto meno dei titolari di un master in geografia fisica. Il modesto **reddito** dei laureati in scienze della terra si spiega con il fatto che tra loro ci sono molti dottorandi.